

gi. Sdegnati di ciò i suoi fratelli ne lo discacciarono. Egli però pacificossi secoloro ed ottenne il suo richiamo. Toccò a questo principe il regno di Parigi, quale lo aveva goduto da principio suo zio Childeberto col Querci, l'Albigese, e la parte della Provenza, compresa tra la Duranza ed il mare.

## SIGEBERTO I

## RE DI METZ.

L'anno 561 SIGEBERTO, cominciò a regnare a Metz, e consacrò le primizie del suo regno pel richiamo di san Nizier vescovo di Treviri, che Clotario suo padre aveva confinato in esilio. Gli Austrasiani adunatisi tra loro per l'elezione di un prefetto del palazzo, scelsero il duca

Chrodin uomo di coraggio e timorato di Dio. Ma atteso il suo rifiuto e sul suo consiglio elessero Gogone. Il giorno dopo Chrodino si recò a visitarlo, accompagnato dai grandi del palazzo, e abbracciatolo gli annunciò essere stato dal re e dalla nazione eletto a conte del palazzo *Comitem Domus Regiae*. Tutti gli astanti applaudirono a questa scelta, ed acclamarono Gogone in prefetto del Palazzo *Majorem Domus Regiae* (*Fredeg. c. 27*). Conte e prefetto del palazzo erano dunque allora una cosa stessa. Il prefetto del palazzo nella sua origine non era che l'intendente della famiglia regale, e tanti ce n'erano, quanti palazzi tenevano i re francesi. Di primo domestico del re, il prefetto diventava il primo ufficiale del regno.

sidenza ora a Chalons sopra Saona, ed ora a Lione. I suoi stati si componevano dell'antico regno d'Orleans quale lo aveva posseduto Clodomiro, del regno di Borgogna, del Vivarese, e dei paesi posti tra il Rodano e la Duranza.

## CHILPERICO

## RE DI SOISSONS.

CHILPERICO, cominciò a regnare l'anno 561 a Soissons. Egli voleva aver Parigi, ma vi si opposero i suoi fratelli. Egli impose forti tributi che disgustarono la maggior parte de' suoi sudditi, e gli obbligarono ad abbandonare i loro possedimenti.